

INDUSTRIA / L'azienda pesarese ha inglobato un ramo della «Cni srl» produttrice di software

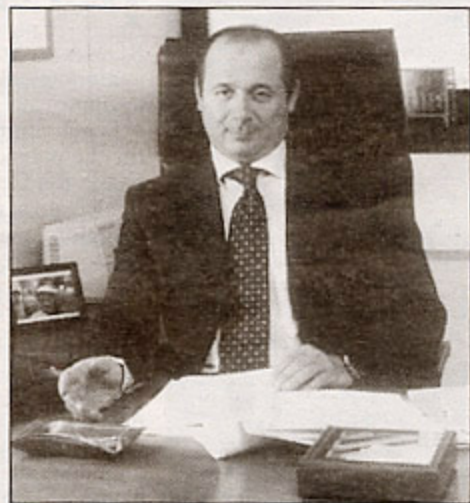
«Biesse» compra cervelli

PESARO — La società «Biesse», 683 miliardi di fatturato lo scorso anno, 1300 dipendenti, quarto produttore mondiale di macchina e sistemi per la lavorazione di legno, vetro e marmo, ha raggiunto l'accordo per l'acquisizione di un ramo di azienda di una fabbrica di Ravenna, la Cni srl che produce «cervelli», il cosiddetto controllo numerico, proprio per le catene di montaggio di macchine utensili. L'industria che la «Biesse» va ad inglobare è stata per anni uno dei fornitori privilegiati dell'azienda guidata dalla famiglia Selci.

Il costo di questa operazione viene stimato intorno ai 4 miliardi di lire ed il pagamento avverrà in contanti. La «Cni» ha chiuso il 2000 con un fatturato di poco superiore ai 12 miliardi di lire con un utile lordo pari ad un miliardo e 400 milioni.

È questa la prima operazione di «shopping» che la Biesse compie dopo la quotazione alla borsa valori di Milano, avvenuta alla fine del giugno scorso. I responsabili della società pesarese definiscono questa acquisizione strategica perchè ingloba nel patrimonio dell'azienda pesarese il controllo delle tecnologie strategiche, software e hardware per l'automazione delle macchine utensili. «Questo fattore — dice Roberto Selci, amministratore delegato del gruppo Biesse — sarà l'elemento competitivo più importante nei prossimi anni in un settore che si sta sempre più spostando verso automatismi gestiti dall'intelligenza artificiale. Abbiamo puntato sulla crescita per acquisizione in quanto il marchio Cni costituisce e rappresenta un serba-

Il fondatore Giancarlo Selci con la moglie Anna; di fianco il figlio Roberto, amministratore delegato



toio tecnologie riconosciute a livello internazionale». A condurre la Biesse verso questo passo anche il fatto che la società pesarese è entrata ormai alla grande nella produzione delle squadrabordatrici, una delle macchine più complesse nel settore del-

la lavorazione del legno e che sempre di più vengono gestite con il controllo numerico. La «Biesse» ha avuto performance di sviluppo eccezionali nel corso degli ultimi anni: nel 2000 ha avuto un aumento di fatturato pari 26,5 punti

con un margine operativo lordo di 67 miliardi di lire. Un trend di crescita che l'azienda annuncia alto anche per l'anno in corso nonostante questo settore, a livello nazionale, abbia mostrato una flessione produttiva.

Maurizio Gennari